



Unione dei Comuni del Terralbese

MARRUBIU • URAS • S. N. D'ARCIDANO • TERRALBA • ARBOREA

PROVINCIA DI ORISTANO



**PIANO FINANZIARIO
TARI
ANNO 2020**

(Appendice 2 Delibera AREREA n° 443/2019/R/Rif e ss.mm.ii.)

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Indice della relazione

- 1 Premessa
- 2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore
 - 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti
 - 2.2 Altre informazioni rilevanti
3. Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore
 - 3.1 Dati tecnici e patrimoniali
 - 3.1.1 Dati sul territorio e sull'affidamento
 - 3.1.2 Dati tecnici e di qualità
 - 3.1.3 Fonti di finanziamento
 - 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento
 - 3.2.1 Dati di conto economico
 - 3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia
 - 3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale
4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente
 - 4.1 Attività di validazione svolta
 - 4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
 - 4.3 Costi operativi incentivanti
 - 4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie
 - 4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019
 - 4.6 Focuso sulla valorizzazione dei fattori di Sharing
 - 4.7 Scelta degli ulteriori parametri

1. PREMESSA

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente (Comuni dell'Unione dei Comuni del Terralbese) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del/i piano/i economico finanziario/i (di seguito: PEF), il Servizio Tecnico dell'Unione in nome proprio e per conto del “*gestore*” invia al medesimo Ente:

- il/i PEF relativo/i alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandolo per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente relazione accompagnatoria che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.

All'invio dei dati e degli atti menzionati occorre allegare la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2. RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF PREDISPOSTA DAL GESTORE

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

La presente relazione ha applicazione per le seguenti attività svolte dalla Cooperativa Concordia nell'ambito dell'appalto dei servizi di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti urbani nell'Unione dei Comuni del Terralbese.

La Cooperativa Concordia gestisce dal 01/01/2012 i servizi di raccolta differenziata e gestione ecocentri comunali nei Comuni di Terralba, Marrubiu, Uras e San Nicolò D'Arcidano e dall'anno 2016 gli stessi servizi sono stati estesi per il Comune di Arborea.

L'organizzazione dei servizi è definita dal contratto rep. N°80 del 27/12/2011, dal capitolato d'appalto e dal progetto offerta redatto dalla Cooperativa Concordia e ss.mm.ii. in cui sono indicate:

- La tipologia dei rifiuti da raccogliere;
- Le modalità di organizzazione della raccolta;
- Le modalità e i tempi di conferimento da parte degli utenti;
- Le frequenze di raccolta
- Il conferimento presso gli impianti di destinazione finale
- La gestione dei centri di raccolta;
- Tutti gli altri servizi accessori

Di seguito si elencano in dettaglio i principali servizi eseguiti:

- Raccolta porta a porta dei rifiuti urbani non differenziati (secco residuo);
- Raccolta porta a porta dei rifiuti urbani differenziati (rifiuto umido e frazione verde (scarti vegetali), carta e cartone, imballaggi misti in vetro e metallo, imballaggi in plastica, oli vegetali da cucina;
- Raccolta dei rifiuti tessili (indumenti usati) ed ex RUP (pile esauste, farmaci scaduti, contenitori T e/o F) tramite lo svuotamento dei contenitori dislocati nell'Unione dei Comuni del Terralbese;
- Raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti, beni durevoli e rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- Fornitura dei sacchetti per la raccolta differenziata;
- Fornitura contenitori anti randagismo per la raccolta differenziata alle nuove utenze;
- Gestione dei centri di raccolta dei Comuni di Terralba, Marrubiu, Arborea, Uras e San Nicolò D'Arcidano;
- Fornitura e distribuzione calendari e campagna di informazione e sensibilizzazione;
- Raccolte straordinarie nel territorio

La Cooperativa Concordia, in conformità al contratto d'appalto rep. N.80 del 27/12/2011 non ha competenza e gestione delle seguenti aree:

- Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (a carico dell'Unione dei Comuni del Terralbese);
- Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti differenziati (a carico dell'Unione dei Comuni del Terralbese);
- Ricavi derivanti da corrispettivi Conai (a beneficio dell'Unione dei Comuni del Terralbese che riconosce una percentuale quale incentivo al miglioramento delle percentuali di raccolta differenziata), compresi i dati relativi alle impurità/frazioni estranee rilevate dai consorzi facenti parte del sistema CONAI;
- Sistema di misurazione puntuale della tariffa (TIA o similari) che non sono stati ancora implementati nell'appalto in corso;
- Sistema di tariffazione, accertamento e riscossione della Tari.

E' escluso dal servizio integrato il servizio di spazzamento stradale manuale, meccanizzato e misto e pertanto il suo finanziamento ed espletamento è demandato alle autonome decisioni di ogni singolo Comune interessato ed eventualmente attivabile, su richiesta dei Comuni, attraverso l'attivazione di servizi a misura aggiuntivi, come previsti nel contratto di appalto suddetto (attività esterne).

Anche la gestione delle tariffe e i rapporti con gli utenti sono demandate ad ogni singolo Comune.

Sono ricomprese fra le attività esterne i c.d. servizi a misura aggiuntivi previsti dal Contratto per il servizio di raccolta e trasporto rr.ss.uu. e gestione degli ecocentri comunali, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- spazzamento manuale e meccanizzato delle strade;
- pulizia lungomare e borgate;
- raccolta e conferimento in discarica di particolari tipologie di rifiuti;
- bonifica aree;
- raccolta rifiuti per festività.

Attività esterne incluse nelle entrate tariffarie anno 2018:

Totale	Terralba	Marrubiu	Uras	San Nicolò d'Arcidano	Arborea
€ 96.034,61	€ 28.967,17	€ 20.727,92	€ 17.834,18	€ 18.074,20	€ 13.869,27
Uscite	€ 28,966,25	0	€ 17,779,11	€ 17.946,58	€ 12,665,94
Avanzo inserito nell'anno 2019	€ 0,92	€ 20.727,92	€ 55,07	€ 127,62	€ 1.203,33

Attività esterne incluse nelle entrate tariffarie anno 2019:

Totale	Terralba	Marrubiu	Uras	San Nicolò d'Arcidano	Arborea
€ 97.002,37	€ 27.500,00	€ 46.012,55	€ 0	€ 11.058,32	€ 12.431,32
Uscite	€ 27.500,00	€ 46.012,55	€ 0	€ 11.058,32	€ 4,540,38
Avanzo inserito nell'anno 2020	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 7.890,60

Si precisa che alla data di pubblicazione del MTR, la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è da considerarsi tra le attività di gestione dei rifiuti urbani (di seguito: RU), in quanto non inclusa nel servizio integrato di gestione dei RU.

A partire dall'anno 2018, non vi è stata cessazione o acquisizione di comuni serviti.

A decorrere dall'anno 2018 ai costi di smaltimento dei rifiuti differenziati si aggiungono i costi per il servizio di smaltimento dei toner negli ecocentri comunali provenienti da utenze domestiche pari a € 275,00 all'anno per ciascun Comune per complessivi € 1.375,00.

A decorrere dal mese di Settembre 2019 nel Comune di Terralba si sono ridotti i passaggi per il ritiro del secco delle utenze domestiche.

Per le motivazioni riguardanti i criteri generali di ricostruzione dei dati (con indicazione dei criteri specifici nelle sezioni relative) si rimanda al successivo Articolo 3).

2.2 Altre informazioni rilevanti

Non ci sono state variazioni di perimetro (PG) costituite dalla variazione delle attività effettuate durante l'appalto né sono previste nei prossimi anni.

Non sono attese variazioni delle caratteristiche del servizio (QL) quali maggiori frequenze di raccolta differenziata o attività di spazzamento in quanto legati alla conformità del contratto d'appalto rep n.80 del 27/12/2011 e relativi corrispettivi.

La Cooperativa non ha in corso procedure fallimentari, di concordato preventivo ecc..

Non esistono ricorsi pendenti, né sentenze passate in giudicato.

3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO O BACINO DI AFFIDAMENTO FORNITI DAL GESTORE

Nel presente articolo si analizzano nel dettaglio i costi e i proventi relativi al servizio di gestione integrata dei RSU per l'anno 2020 necessari ai singoli Comuni per l'individuazione della TARI (tassa comunale sui rifiuti).

Il piano tiene conto dei costi operativi del Servizio, dei costi di smaltimento e dei proventi ricavati dal recupero dei materiali e di altre entrate.

In conformità all'allegato A-MTR Delibera Arera n. 443/2019 e ss.mm.ii., la struttura del piano economico finanziario è articolata secondo le macrocategorie di seguito elencate e suddivise a loro volta nelle singole voci di costo e ricavo.

- a) CG = Costi operativi di gestione
- b) CC = Costi comuni
- c) CK = Costi d'uso del capitale
- d) CV = Ricavi da tassa e altri proventi

A loro volta i CG si suddividono in:

a.1) CGIND = costi per la gestione dei rifiuti indifferenziati

a 1.1.) CLS = costi di spazzamento e lavaggio strade.

Il campo non è stato compilato in quanto, come detto, trattasi di un servizio contemplato nel contratto d'appalto (*servizio a misura*) ma il finanziamento ed espletamento è demandato alle autonome decisioni di ogni singolo Comune interessato, che all'occorrenza manifesta all'Unione la necessità di avvalersi di tali servizi, provvedendo a trasferire le relative somme.

a.2) CGD = costi per la gestione dei rifiuti differenziati che a loro volta si suddividono in:

a.2.1) CRT = costi raccolta e trasporto

Il campo include i costi relativi al canone d'appalto quali costo del personale, ammortamento e gestione automezzi, fornitura di sacchetti e contenitori, acquisto di materie di consumo e quant'altro previsto nel capitolato speciale d'appalto e nell'offerta economica migliorativa presentata dalla ditta aggiudicataria.

La voce CRT è stata suddivisa in 3 singole sottovoci e ripartita in percentuale come indicato dalla Ditta appaltatrice con nota in atti al Prot. Gen. n° 672 del 18/02/2019.

CRT1 = (costi raccolta e trasporto RSU secco indifferenziato): è il costo relativo al servizio di raccolta del secco non riciclabile che, come comunicato dalla ditta appaltatrice del servizio, incide per il 22,22% del valore totale del servizio d'appalto.

CRT2= (costi raccolta e trasporto RSU umido e altre raccolte) : è il costo relativo al servizio di raccolta dell'umido e di altre frazioni (ingombranti , RAEE, EX RUP ect) che incide per il 44,45% del valore totale del servizio d'appalto.

CRT3= (costi raccolta e trasporto RSU rifiuti d'imballaggio): è il costo di raccolta dei servizi di imballaggio (carta, plastica, vetro e metalli) che incide per il 33,33% del valore totale del servizio d'appalto.

a 2.2) COV = costi operativi per Covid-19 : è il costo relativo alla raccolta dei rifiuti indifferenziati per le utenze sottoposte a misure di prevenzione della diffusione del virus Covid-19 determinato da una maggiore frequenza dei passaggi per la raccolta dell'indifferenziato;

a 2.3) AC = altri costi (gestione ecocentri) : è il costo relativo alla gestione degli ecocentri comunali presenti nell'ambito territoriale dell'Unione, in base al contratto d'appalto comprese le spese per il personale;

a 2.4) CTS = costi smaltimento RSU indifferenziato: è il costo relativo allo smaltimento del secco non riciclabile e degli ingombranti presso l'impianto del Consorzio Industriale Provinciale dell'Oristanese.

a 2.5) CRD = costi raccolta differenziata (smaltimento umido, biodegradabili, ecc.): è il costo relativo allo smaltimento dell'umido e dei rifiuti biodegradabili presso l'impianto del Consorzio Industriale Provinciale dell'Oristanese.

a 2.6) CTR = costi trattamento e recupero: è il costo relativo all'eliminazione della frazione estranea dei rifiuti di imballaggio in plastica presso i rispettivi impianti.

b) COSTI COMUNI (CC)

b.1) CARC = costi accertamento, riscossione e contenzioso: il campo non è stato compilato in quanto tale voce contempla costi di gestione specifici e propri di ciascun comune.

b.2) CGG = costi generali di gestione: contempla i costi relativi alla quota parte delle spese del personale che opera amministrativamente e operativamente nel servizio in questione.

b.3) CCD = costi consumi diversi: tale voce comprende la quota di premialità da riconoscere all'appaltatore prevista dal contratto per il raggiungimento degli obiettivi di percentuale di raccolta differenziata. Inoltre comprende il costo dell'IVA incassata, da versare all'erario.

I costi relativi ai crediti inesigibili e derivanti dal minor gettito dovuto ad agevolazioni/riduzioni tariffarie, riguarda costi di gestione specifici e propri di ciascun Comune, pertanto non sono stati presi in considerazione.

b.4) COI = costi operativi per miglioramento delle prestazioni: è il costo relativo all'incremento della raccolta differenziata, della frequenza, dell'introduzione sistema di tariffazione puntuale, ecc. Il campo non è stato compilato in quanto non si prevedono spese per il miglioramento delle prestazioni.

b.5) COS = costi misure di tutela riconducibili all'emergenza da Covid-19 – Sono le spese per l'adozione di misure di prevenzione della diffusione del contagio da Covid 19.

c) COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)

CK = Ammortamenti (AMM) + Accantonamenti (ACC)+ Remunerazione del capitale investito netto(R) + Remunerazione delle immobilizzazioni in corso (Rjic): il campo non è stato compilato in quanto il costo è ricompreso nel prezzo/costo del servizio.

Per il piano di rientro dei costi relativi alla realizzazione degli ecocentri comunali di Terralba e San Nicolò d'Arcidano si rimanda al paragrafo 7.4).

d) RICAVI (CV)

d.1) AR = proventi della vendita di materiali e della vendita di energia dai rifiuti;

d.2) ARConai = sono i corrispettivi dei consorzi di filiera in quanto non ci sono ricavi dalla vendita di energia da rifiuti.

d.3) RCS = Contributo statale IVA: trattasi del contributo statale ai sensi della Legge n.488/1999, articolo 6 comma 3.

Il contributo a carico del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'Art. 33-bis del D.L. n. 248/2007, riguarda un'entrata specifica propria di ciascun Comune, pertanto non è stato preso in considerazione.

e) COMPONENTI A CONGUAGLIO

e.1) RCtv = Componente a conguaglio relativa ai costi variabili data dalla differenza fra il totale di CRT+CTS+CTR+CRD-ARconai dell'anno 2018 con l'anno 2019 dove;

CRT=Costi di raccolta e trasporto – rispecchiano quanto indicato nei relativi Piani finanziari che vengono variati a seguito dell'adeguamento Istat del servizio (fatture gestore per servizio di raccolta e trasporto);

CTS + CRD=Costi per lo smaltimento dei rifiuti differenziati e indifferenziati (fatture Consorzio Provinciale Industriale dell'Oristanese);

CTR=costi per lo smaltimento della frazione estranea degli imballaggi in plastica (fatture Corepla)

ARconai=proventi da corrispettivi dei consorzi CONAI (fatture emesse dall'Unione).

e.2) RCtf = Componente a conguaglio relativa ai costi fissi data dal totale di CSL+CC+CK dell'anno 2019 con l'anno 2018 dove;

CSL e CK = sono pari a zero

CC=comprende i costi generali di gestione (CGG1) per il servizio di raccolta e trasporto e i costi comuni diversi (CCD) per incentivi al gestore e iva fatture emesse dei corrispettivi dai consorzi di filiera.

In merito alla compilazione di tali voci si precisa nuovamente che:

- 1) **Tutte le voci di costo e dei proventi sono comprese di IVA al 10%;**
- 2) I costi di smaltimento e proventi della vendita di materiali previsti per il 2019 sono frutto di una stima sulla base dei dati in possesso all'Unione relativamente al 2017 ed ad una stima sui quantitativi del 2019. Pertanto tali dati potrebbero essere soggetti a variazioni;
- 3) I costi di smaltimento dei rifiuti sono da considerarsi al netto della premialità che ogni anno riconosce la Regione Sardegna ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n° 44/22 del 25/07/2016;
- 4) **I Comuni dovranno ricoprire eventuali costi in caso di variazione delle stime sui quantitativi di rifiuti o per ragioni simili o legate al servizio di che trattasi.**

CRITERI GENERALI DI RICOSTRUZIONE DEI DATI

COSTI

Costi operativi del servizio

Per il 2020 il costo totale previsto per l'espletamento e gestione del servizio ammonta ad € **2.039.234,39** comprensivo di Iva al 10% (escluso servizi a misura), considerato che con determinazione del Responsabile Servizio Tecnico n. 42 del 26/02/2020 si è provveduto ad aggiornare il canone del servizio all'indice Istat Nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati che ha avuto un incremento dello 0,5% rispetto allo stesso mese di Gennaio dell'anno 2019.

Tale costo è suddiviso come segue (IVA 10% compresa):

– Canone annuale servizio raccolta e trasporto Anno 2020:	€ 1.806.906,94
– Canone annuale Comune di Arborea servizio raccolta e trasporto Anno 2020:	€ 521.330,55
– Canone annuale gestione ecocentri Anno 2020:	€ 232.327,45
– Canone annuale Comune di Arborea gestione ecocentro Anno 2020:	€ 45.333,43

Costi generali di gestione

Si è presa in considerazione l'incidenza Anno 2019 dei costi del personale sulle spese di gestione come comunicato dal gestore del servizio in data 03/03/2020 e in particolare:

Servizio di raccolta e trasporto: 78,29%

Gestione ecocentri comunali: 64,22%

– Spese del personale per servizio di raccolta e trasporto:	€ 1.414.627,44
– Spese del personale Comune di Arborea per servizio di raccolta e trasporto:	€ 408.149,63
– Spese del personale servizio di gestione degli ecocentri comunali:	€ 149.200,69
– Spese del personale Comune di Arborea servizio di gestione degli ecocentri comunali:	€ 29.113,13

Importo voci indicate nel Piano Finanziario:

• CGG1 (servizio): 50% Spese del personale =	€ 707.313,72
• CGG1 Comune di Arborea (servizio): 50% Spese del personale =	€ 204.074,84
• CGG2 (ecocentri): 50% Spese del personale:	€ 74.600,34
• CGG2 Comune di Arborea (ecocentri): 50% Spese del personale	€ 14.556,56

Totale CRT = 50% Spese del personale + (totale spesa per il servizio – spese per il personale)

• Totale CRT servizio =	€ 1.099.593,22
• Totale CRT servizio Comune di Arborea =	€ 317.255,71
• Totale CRT ecocentri =	€ 157.727,11
• Totale CRT servizio Comune di Arborea =	€ 30.776,87

Il costo annuale del servizio di raccolta e trasporto pertanto è dato da:

TOT CRT + CGG1

Il costo annuale di gestione degli ecocentri pertanto è dato da:

AC + CGG2

Costi operativi per Covid-19 – Si è presa in considerazione la spesa sostenuta per effettuare la raccolta dei rifiuti delle utenze sottoposte a misure di isolamento fiduciario per la prevenzione dell'epidemia da Covid-19 dei Comuni di Terralba, Marrubiu, Arborea e Uras nei mesi di Marzo e Aprile (1° ondata di contagi) pari a € 1.776,50 oltre all'aggiunta di € 2.000,00 per ogni Comune per la gestione della raccolta alle utenze in quarantena da Settembre a Dicembre 2020 (2° ondata di contagi) per una spesa complessiva di € 11.776,50.

Costi smaltimento rsu

Dal mese di Maggio 2020 il Consorzio Industriale Provinciale dell'Oristanese al fine di ammortizzare i maggiori costi del 2019 e dei primi mesi del 2020, dovuti al conferimento del secco presso il termovalorizzatore gestito da Tecnocasic, ha ritenuto di ripartire nel triennio 2020/2022 la partita passiva di gestione con un incremento tariffario di €/ton. 15,72 comprensiva dell'ecotassa di legge, rispetto alle tariffe applicate nel 2019.

Alla luce di quanto su menzionato le tariffe per il conferimento del secco e degli ingombranti presso l'impianto di trattamento RSU e valorizzazione delle raccolte differenziate a servizio dell'ATO della Provincia di Oristano sito ad Arborea, sono aumentate rispetto allo scorso anno come comunicato dal Consorzio Industriale Provinciale dell'Oristanese con note Prot. n° 3662 del 23/12/2019 e n° 1144 del 30/04/2020. Restano invariate le tariffe di conferimento dell'umido e degli sfalci e ramaglie.

ANNO 2019

- Secco €/t 161,57 di cui € 5,16 per ecotassa, oltre Iva 10%;
- Umido €/t 92,77 di cui € 5,16 per ecotassa, oltre Iva 10%;
- Sfalci e ramaglie €/t 30,00 di cui € 0,52 per ecotassa, oltre Iva 10%;
- Rifiuti ingombranti destinati allo smaltimento €/t 214,84 compresa ecotassa oltre Iva 10%;

ANNO GENNAIO/APRILE 2020

- Secco €/t 161,57 di cui € 5,16 per ecotassa, oltre Iva 10%;
- Umido €/t 92,77 di cui € 5,16 per ecotassa, oltre Iva 10%;
- Sfalci e ramaglie €/t 30,00 di cui € 0,52 per ecotassa, oltre Iva 10%;
- Rifiuti ingombranti destinati allo smaltimento €/t 310,00 compresa ecotassa oltre Iva 10%;

ANNO DA MAGGIO 2020

- Secco €/t 175,96 oltre ecotassa, oltre Iva 10%;
- Umido €/t 92,77 di cui € 5,16 per ecotassa, oltre Iva 10%;
- Sfalci e ramaglie €/t 30,00 di cui € 0,52 per ecotassa, oltre Iva 10%;
- Rifiuti ingombranti destinati allo smaltimento €/t 304,84 oltre Iva 10%;

Si ritiene comunque opportuno non variare aumento i costi di smaltimento in quanto nell'anno 2019 erano stati sovrastimati.

A decorrere dall'anno 2018 ai costi di smaltimento dei rifiuti differenziati si aggiungono i costi per il servizio di smaltimento dei toner negli ecocentri comunali provenienti da utenze domestiche pari a € 275,00 all'anno per ciascun Comune per complessivi € 1.375,00.

Costi trattamento e riciclo

Considerato che dal 22/06/2017 il conferimento della plastica viene effettuato presso l'impianto di trattamento RSU di Arborea, non vi sono più costi per il servizio di pulitura e pressatura.

Permangono comunque i costi di smaltimento della frazione estranea a carico di COREPLA:

Stimate t. 55 annuali circa di frazione estranea al costo di €/t 260,00:

- Totali costi trattamento Anno 2019: **€ 14.500,00** di cui € 2.266,00 per il Comune di Arborea

Costi comuni diversi

Considerato che nell'anno 2019 sono stati fatturati corrispettivi dai Consorzi di Filiera per € 232.865,71, si stima un corrispettivo per l'anno 2020 di € 235.000,00 tenendo anche in considerazione i nuovi corrispettivi CORIPET (bottiglie in plastica) come da convenzione Rep. n° 0226 sottoscritta in data 22/09/2020.

Pertanto, considerando tale importo, la previsione di versamento all'erario dell'Iva incassata sarà pari a € 23.500,00, mentre per quanto riguarda la premialità da erogare alla Coop. Concordia si prevede una percentuale per il 2020 di differenziazione compresa tra il 75,01 e l'80% che corrisponde a una premialità del 30% sull'accertato 2020 pari a € 70.500,00.

Totale costi stimati 2020: 23.500,00 + 70.500,00 = **€ 94.000,00**

Costi misura tutela da Covid-19 – Si è considerata una spesa complessiva di € 500,00 (€ 100,00 per ciascun Comune).

Servizi a misura – Attività esterne ciclo integrato RU

Riguardano le spese relative ai servizi di cui all'Art. 3 del Capitolato d'Appalto che eventualmente i Comuni aderenti all'Unione, singolarmente e a discrezione, possono richiedere di inserire nel piano finanziario. Si è provveduto a inserire le somme richieste dai singoli Comuni.

RICAVI

Proventi da corrispetti dei Consorzi di Filiera

Comprende i corrispettivi dei consorzi di filiera (COREPLA, RAEE, COREVE/CIAL/RICREAL, CRCC, CORIPET) ottenuti in virtù dell'avvio al recupero dei rifiuti di imballaggio (plastica, raee, vetro, alluminio e acciaio, carta)

Ricavo stimato in **€ 235.000,00** come indicato in costi comuni diversi.

Contributo statale Iva

Trattasi del contributo statale ai sensi della Legge n.488/1999, articolo 6 comma 3. Inserito il contributo di **€ 201.372,86** come comunicato per le vie brevi dal Servizio Finanziario.

Gli amministratori nell'anno 2016 come si evince dalla Deliberazione dell'Assemblea n° 10 del 26/04/2016 di approvazione del Piano Finanziario per l'anno 2016, hanno accolto la richiesta del Comune di Arborea di usufruire di una parte di contributo statale Iva previsto per il 2016 a favore dei Comuni di Terralba, Marrubiu, Uras e San Nicolò d'Arcidano pari a € 30.000,00 per l'armonizzazione delle proprie registrazioni contabili. Contestualmente il Comune di Arborea si impegna a restituirli in 4 rate da € 7.500,00 ciascuna nei prossimi Piani Finanziari TARI a decorrere dall'anno 2017.

Avanzo di gestione

- € 73.232,61 (dato fornito dal servizio finanziario riferito all'anno 2018/2019).

Avanzo IVA

€ 18.322,00 (dato fornito dal Servizio Finanziario).

Avanzo specifico su servizio a misura

Risultano economie totali per € 7.890,60 di cui:

- Comune di Arborea: € 7.890,60

Contributo RAS costi operativi Covid 19

La RAS – Direzione Generale della Protezione Civile con nota Prot. n° 20246 del 29/07/2020 ha comunicato le modalità per l'ottenimento del rimborso delle spese sostenute alla data del 31/05/2020 per assistenza alla popolazione a seguito dell'emergenza Covid-19. Con PEC del 12/08/2020 è stata inoltrata la rendicontazione delle spese sostenute dall'Unione dei Comuni del Terralbese per servizi straordinari di gestione rifiuti, pari a € 1.776,50.

A seguito del pagamento degli importi dovuti alla ditta per la raccolta straordinaria nei mesi da Settembre a Dicembre 2020 stimati in € 10.000,00, si procederà a inoltrare nuova rendicontazione alla RAS ai fini dell'ottenimento del rimborso.

Conguagli 2018/2019 sulle spese e le entrate effettivamente sostenute

- - € 120.500,13 per costi variabili. L'incremento per l'anno 2019 degli introiti per corrispettivi dai Consorzi di Filiera, oltre che la diminuzione delle spese per lo smaltimento degli rsu e della frazione estranea della plastica e l'applicazione dell'avanzo di gestione, hanno determinato una riduzione delle spese.
- € -8.042,30 per costi fissi. Le spese sono diminuite in quanto è diminuito l'incentivo da corrispondere al gestore che viene calcolato sull'incassato.

3.1 Dati Tecnici e Patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

La nostra società esegue il servizio di raccolta differenziata **porta a porta** per tutte le utenze domestiche e non domestiche comprese quelle presenti nelle case sparse di ogni comune dell'Unione del Terralbese (Terralba, Marrubiu, Arborea, Uras e San Nicolò D'Arcidano), con le seguenti frequenze:

- Passaggio tri-settimanale per la raccolta dell'umido dal 01/10 al 31/05 e quadri-settimanale per il periodo dal 01/06 al 30/09;
- Passaggio bisettimanale per la raccolta del secco non riciclabile per tutto l'anno;
- Passaggio settimanale per la raccolta della plastica per tutto l'anno;
- Passaggio settimanale per la raccolta della carta e cartone per tutto l'anno;
- Passaggio settimanale per la raccolta multimateriale degli imballaggi in vetro e metallo per tutto l'anno;
- Passaggio mensile per la raccolta dell'olio esausto da cucina;
- Passaggio quindicinale per lo svuotamento dei contenitori degli indumenti usati, dei farmarci, delle pile esauste, dei contenitori T e/o F, dislocati nei vari comuni dell'Unione.
- Passaggio settimanale per lo svuotamento dei cestini stradali;
- Passaggio settimanale per la raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti e RAEE;

Tuttavia per alcune utenze nelle case sparse e per alcune utenze "stagionali" tali frequenze sono state variate in base al fabbisogno reale e alle esigenze degli stessi utenti.

Alcune amministrazioni comunali hanno scelto di variare le frequenze di raccolta indicate nel capitolato d'appalto. Il Comune di Uras ha variato le frequenze già dall'anno 2015 mentre il Comune di Arborea ha scelto di svolgere già dal 2016 minori passaggi di raccolta.

Per il **Comune di Uras** le attuali frequenze sono le seguenti:

- Passaggio trimestrale per la raccolta dell'umido per tutto l'anno;
- Passaggio bisettimanale per la raccolta del secco non riciclabile per tutto l'anno;
- Passaggio settimanale per la raccolta della plastica per tutto l'anno;
- Passaggio quindicinale per la raccolta della carta e cartone per tutto l'anno;
- Passaggio quindicinale per la raccolta multi-materiale degli imballaggi in vetro e metallo per tutto l'anno;

Nel **Comune di Arborea** le frequenze sono le seguenti:

- Frequenza settimanale per la raccolta del **secco residuo** in tutto il territorio comunale (52 minori ritiri)
- Frequenza bisettimanale per la raccolta dell'**umido** per le utenze domestiche nelle **periferie** dal 01/01 al 31/05 e dal 01/10 al 31/12 (32 minori ritiri);
- Frequenza tri settimanale per la raccolta dell'**umido** per le utenze domestiche nelle **periferie** dal 01/06 al 30/09 (16 minori ritiri);
- Frequenza tri settimanale per la raccolta dell'**umido** per le utenze domestiche nel **centro urbano** tutto l'anno (16 minori ritiri);
- Frequenza bisettimanale tutto l'anno e in tutto il territorio comunale per la raccolta del **vetro e metalli** per le **utenze non domestiche** (48 minori ritiri);
- Frequenza bisettimanale per la raccolta dell'**umido** per le **utenze non domestiche** nelle **periferie** dal 01/01 al 31/05 e dal 01/10 al 31/12 (64 minori ritiri);
- Frequenza tri settimanale per la raccolta dell'**umido** per le **utenze non domestiche** nelle **periferie** dal 01/06 al 30/09 (16 minori ritiri);
- Frequenza tri settimanale per la raccolta dell'**umido** per le **utenze non domestiche** nel **centro urbano** dal 01/01 al 31/05 e dal 01/10 al 31/12 (32 minori ritiri);
- Frequenza settimanale tutto l'anno e in tutto il territorio comunale per la raccolta della **carta e cartone** per le **utenze non domestiche** nel **centro urbano** dal 01/01 al 31/05 e dal 01/10 al 31/12 (48 minori ritiri);

Nel 2019 il **Comune di Terralba** ha variato le seguenti frequenze di raccolta:

- Frequenza settimanale per la raccolta del **secco residuo** per le **utenze domestiche per il periodo Settembre – Dicembre** (16 minori ritiri);

I minori passaggi di raccolta sono stati compensati con servizi di spazzamento stradale, incremento frequenza svuotamento cestini stradali e trasporto di rifiuti provenienti dalla manutenzione del verde pubblico di pari entità economica, fornendo in questo modo ulteriori servizi a vantaggio delle utenze interessate. Inoltre nel caso dei comuni di Arborea e Terralba la diminuzione della frequenza del secco residuo ha portato a delle migliorie nella resa della raccolta differenziata (come meglio specificato nel successivo paragrafo sui dati tecnici e di qualità del servizio).

Frequenze di raccolta differenziata per le utenze non domestiche

Relativamente alle utenze non domestiche ad alta produzione di imballaggi, in aggiunta a quanto previsto per le utenze domestiche, si hanno le seguenti frequenze:

- passaggio aggiuntivo settimanale della raccolta degli imballaggi in cartone;
- passaggio aggiuntivo settimanale della raccolta degli imballaggi in plastica;
- passaggio aggiuntivo trisettimanale della raccolta degli imballaggi in vetro e metallo;
- passaggio aggiuntivo settimanale della raccolta dell'umido per tutto l'anno;

Per le altre utenze che non hanno particolari produzioni di rifiuti il servizio viene eseguito contestualmente con le utenze domestiche.

Obiettivi da raggiungere nei prossimi anni con il nuovo appalto di gestione rifiuti urbani nell'Unione dei Comuni del Terralbese

Con deliberazione regionale n. 69/15 del 23/12/2016 è stato approvato il nuovo piano sulla gestione dei rifiuti urbani della regione Sardegna. Il precedente piano aveva come obiettivo di raccolta differenziata il 70 % (obiettivo ampiamente raggiunto e superato nell'Unione Dei Comuni del Terralbese). Il nuovo piano ha obiettivi ancora più ambiziosi quali la riduzione dei rifiuti smaltiti in discarica, il raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata pari all'80% entro il 2022, incentivazione del compostaggio domestico e armonizzazione dei costi per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento.

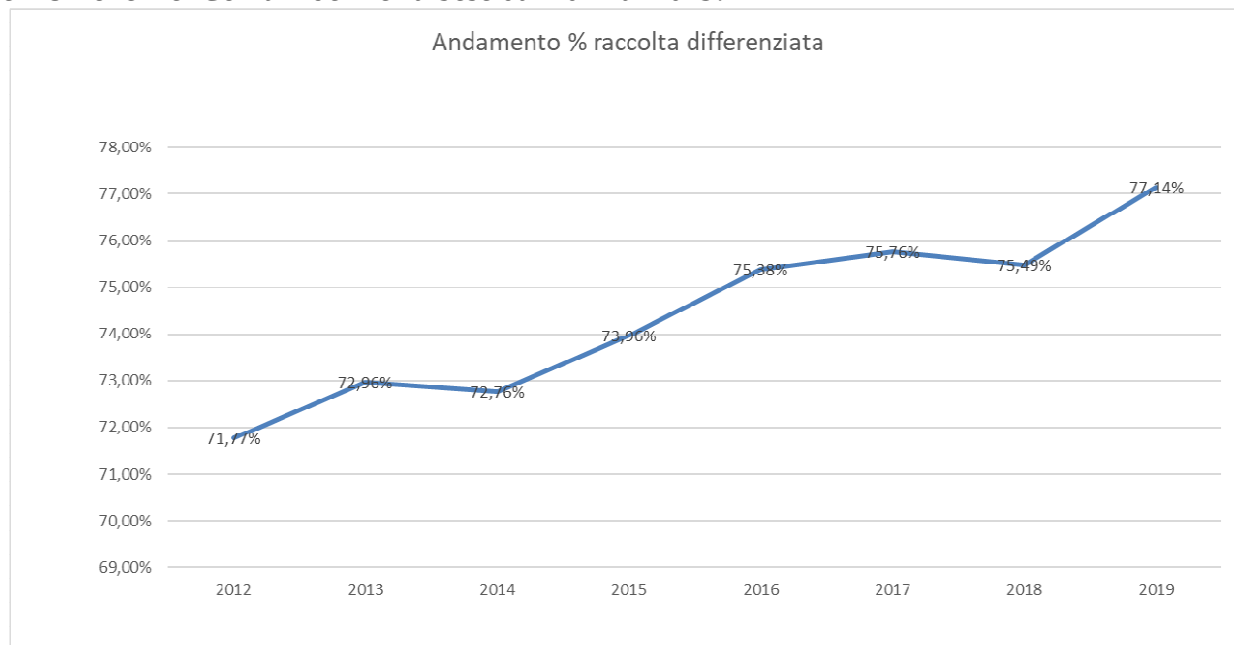
Attualmente il servizio eseguito nell'Unione dei Comuni del Terralbese ha un alto livello qualitativo in conformità al contratto d'appalto e in linea rispetto alle precedenti linee regionali, ma in prospettiva dei nuovi obiettivi regionali e nazionali, è consigliabile apportare le seguenti integrazioni / correzioni rispetto all'attuale servizio:

- **Riduzione delle frequenze di raccolta** per il rifiuto organico (consigliabile una frequenza trisettimanale tutto l'anno) e soprattutto per il **secco residuo** (la **frequenza settimanale risulta ottimale**);
- Passaggio a un sistema di **raccolta differenziata automatizzato per il riconoscimento dell'utenza** e il conseguente calcolo del costo di raccolta per utenza, introducendo il presupposto chi inquina paga;
- Incentivazione del **compostaggio domestico**, con particolare attenzione alle utenze ricadenti in località rurali, tramite un apposito piano e monitoraggio organizzato dall'ente secondo le nuove disposizioni del D.M. 26/05/2016, che ha identificato la pratica del compostaggio come attività di riciclaggio rifiuti e quindi a tutti gli effetti facente parte della raccolta differenziata; inoltre si abbatterebbero i costi per la raccolta e lo smaltimento dell'umido;
- Implementare iniziative di sensibilizzazione dell'utenza in ottica di **“riduzione rifiuti”** per educare l'utenza a preferire degli stili di vita con meno sprechi (soprattutto in campo alimentare) e con il minore ricorso all'utilizzo di prodotti “usa e getta”;

Resta inteso che tali variazioni delle caratteristiche del servizio non sono applicabili fino alla redazione del nuovo capitolato d'appalto previsto nell'anno 2021.

3.1.2 Dati Tecnici e di Qualità

A partire dall'avvio del servizio di raccolta rifiuti urbani nell'Unione dei Comuni del Terralbese, si può notare un ottimo andamento, in continuo crescendo, della raccolta differenziata in termini percentuali, come evidenziato dal seguente grafico sull'andamento della raccolta differenziata nell'Unione Dei Comuni del Terralbese dal 2012 al 2019:



Dopo un discreto incremento rispetto al primo anno di servizio e una stabilizzazione delle percentuali negli anni 2013/2014, notiamo negli ultimi tre anni un rilevante incremento delle percentuali, che dall'anno 2016 hanno superato il 75%, permettendo ai Comuni dell'Unione di superare le soglie di raccolta differenziata fissate dalle direttive regionali e comunitarie.

L'aumento costante del livello di raccolta differenziata è stato raggiunto grazie al monitoraggio costante dei processi organizzativi aziendali, alla puntualità ed efficienza del servizio erogato nonché dall'analisi e risoluzione delle non conformità del servizio. Non ultimo la riduzione delle frequenze di raccolta della frazione "secco non riciclabile" in alcuni comuni ha avuto un effetto deterrente alla produzione di rifiuto indifferenziato a vantaggio di quello differenziato e valorizzabile.

Obbiettivi di raccolta differenziata nei prossimi anni

Il contratto rep. N.80 del 27/12/2011 ha scadenza il 31/12/2020. Per l'anno 2020, non sussistendo variazioni nella attività di raccolta, attendiamo di ottenere una % di raccolta differenziata tra il 75% e l'80% in linea con i risultati ottenuti negli ultimi anni, ben oltre la % minima richiesta in capitolato d'appalto del 65%.

Misurazione qualità del servizio e indagini di soddisfazione degli utenti

Dall'avvio del servizio di raccolta rifiuti urbani nel 2012, monitoriamo continuamente il grado di soddisfazione del cliente con interviste dirette o sondaggi tramite il nostro sito internet.

Dai dati raccolti è emerso la seguente considerazione del servizio svolto:

- 96% degli utenti ritiene il nostro servizio ottimo;
- 2% degli utenti ritengono che il nostro servizio sia molto buono;
- 1% degli utenti ritengono il nostro servizio buono ma migliorabile;
- 1% degli utenti ritengono il nostro servizio per nulla buono;

I pochi giudizi non positivi vengono comunque presi come spunto per migliorare gli aspetti del nostro servizio non ancora ottimali. Infatti, la scrivente società, sulla base delle opinioni raccolte, sviluppa iniziative coerenti con i risultati derivanti dalle indagini, impegnandosi a recepire i suggerimenti dei clienti e valorizzare i reclami, attraverso un'analisi delle cause, al fine del miglioramento continuo della qualità dei servizi.

Standard specifici

Sono gli standard che misurano la qualità delle prestazioni che l'utente è in grado di valutare direttamente e quotidianamente con i singoli servizi resi dalla Cooperativa Concordi, illustrati anche nella **carta dei servizi** disponibile nel sito internet www.cooperativaconcordia.com.

L'organizzazione dei servizi è definita dal contratto rep. N°80 del 27/12/2011, dal capitolato d'appalto e dal progetto offerta redatto dalla Cooperativa Concordia e ss.mm.ii. in cui sono indicate:

- La tipologia dei rifiuti da raccogliere;
- Le modalità di organizzazione della raccolta;
- Le modalità e i tempi di conferimento da parte degli utenti;
- Le frequenze di raccolta
- Il conferimento presso gli impianti di destinazione finale
- La gestione dei centri di raccolta;
- Tutti gli altri servizi accessori

Di seguito si riportano i prospetti per gli anni 2018 e 2019 relativi alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI-COREPLA:

ANNO 2018	QUANTITA' CONFERITA (t)	FE CALCOLATA (t)	FE ADDEBITATA (t)
Gennaio	48,96	8,50	4,16
Febbraio	42,80	9,30	3,98
Marzo	51,88	10,30	5,34
Aprile	46,58	14,30	6,66
Maggio	55,94	18,00	10,07
Giugno	51,82	10,20	5,29
Luglio	57,58	3,30	1,90
Agosto	68,24	5,00	3,41
Settembre	51,00	6,30	3,21
Ottobre	52,72	6,60	3,48
Novembre	53,62	7,00	3,75
Dicembre	47,76	6,70	3,13
TOTALE	628,90	105,50	54,38
%	100,00	16,78	8,65

ANNO 2019	QUANTITA' CONFERITA (t)	FE CALCOLATA (t)	FE ADDEBITATA (t)
Gennaio	47,28	6,40	3,03
Febbraio	47,60	6,60	3,14
Marzo	43,60	6,80	2,96
Aprile	52,86	6,20	3,28
Maggio	52,04	5,80	3,02
Giugno	53,42	6,50	3,47
Luglio	57,48	7,20	4,14
Agosto	75,84	5,20	3,94
Settembre	52,28	3,90	2,04
Ottobre	63,38	6,20	3,93
Novembre	51,74	9,10	4,71
Dicembre	50,88	8,60	4,38
TOTALE	648,40	78,50	42,04
%	100,00	12,11	6,48

3.1.3 Fonti di finanziamento

La Cooperativa Concordia ha effettuato negli anni il ricorso alle presenti fonti di finanziamento:

- Contratti di locazione finanziaria per acquisizione automezzi;
- Mutui a breve/medio termine per acquisto attrezzature e contenitori;
- Muto a lungo termine per la realizzazione della sede operativa;
- Mezzi propri.

Dall'anno 2012, inizio del contratto d'appalto rep. N.80 del 27/12/2011, si è ricorso alle seguenti fonti di finanziamento derivanti da terzi:

ISTITUTO DI CREDITO	FORMA TECNICA E DESTINAZIONE	IMPORTO CONCESSO	DURATA	ANNO DI ACCENSIONE	DATA DI SCADENZA
BANCA DI ARBOREA	mutuo bancario	€ 300.000,00	60 mesi	2012	15/02/2017
IVECO FINANZIARIA S.P.A.	leasing acquisto autocarro	€ 86.000,00	60 mesi	2012	16/03/2017
IVECO FINANZIARIA S.P.A.	leasing acquisto autocarro	€ 23.000,00	60 mesi	2012	30/03/2017
BANCA DI ARBOREA	credito d'esercizio	€ 100.000,00	84 mesi	2012	05/12/2019
BANCA DI ARBOREA	mutuo bancario con cessione credito - mutuo lavori ecocentri comunali	€ 500.000,00	96 mesi	2012	IN CORSO - SCADENZA 28/02/2021
UNICREDIT LEASING S.P.A.	leasing acquisto autocarro	€ 41.000,00	60 mesi	2013	26/07/2018
UNICREDIT LEASING S.P.A.	leasing acquisto autocarro	€ 41.000,00	60 mesi	2013	26/07/2018
IVECO FINANZIARIA S.P.A.	leasing acquisto autocarro	€ 98.246,68	60 mesi	2013	31/03/2019
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	mutuo bancario 60 mesi	€ 150.000,00	60 mesi	2015	IN CORSO - SCADENZA 30/11/2020
MPS LEASING & FACTORING SPA	leasing acquisto automezzi	€ 85.952,31	60 mesi	2015	IN CORSO - SCADENZA 22/12/2020
MPS LEASING & FACTORING SPA	leasing acquisto automezzi	€ 160.850,00	60 mesi	2015	IN CORSO - SCADENZA 23/12/2020
MPS LEASING & FACTORING SPA	leasing acquisto automezzi	€ 88.084,48	60 mesi	2017	IN CORSO - SCADENZA 15/09/2022
MPS LEASING & FACTORING SPA	leasing acquisto automezzo	€ 164.019,82	60 mesi	2018	IN CORSO - SCADENZA 26/03/2023
BANCA ARBOREA	acquisto sede operativa - riscatto leasing immobiliare	€ 300.000,00	180 mesi	2019	IN CORSO - SCADENZA 07/05/2034
TOTALE FONTI DI INVESTIMENTO DERIVANTI DA TERZI		€ 2.138.153,29			

Si può notare come la maggior parte degli investimenti sia stato eseguito nel biennio 2012/2013 (inizio appalto) e nell'anno 2015 poco prima dell'inizio nel servizio nel Comune di Arborea. Nel biennio 2018/2019 è stato acquisito un nuovo autocarro scarrabile tramite il ricorso al leasing. Nel 2019 è stata riscattata la sede operativa della Cooperativa nella zona PIP di Terralba tramite l'accensione di un mutuo bancario della durata di 15 anni. Vista la prossima scadenza del contratto d'appalto, prevista il 31/12/2020, non sono previsti nuovi investimenti.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il/I PEF redatto/i in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza/no tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni a (2020) e $a+1$ (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati devono essere inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno $a-2$ come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento a ciascun anno a , le componenti di costo riportate nel/i PEF dovranno essere riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno $a-2$ ¹.

Pertanto:

- per i criteri e i *driver* con il quale sono state ripartite le poste comuni (costi e ricavi) si rimanda al precedente Art. 3. Tali criteri non sono variati rispetto a quelli utilizzati nella precedente metodologia tariffaria;
- Non vi sono costi legati alle campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione;
- Non vi sono costi **COAL** oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Per il dettaglio delle singole voci di ricavo si rimanda all'Art. 3. Non vi sono ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia ma solo ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

¹ I costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno $a-2$ dovranno essere disaggregati in costi del gestore afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti e costi del gestore afferenti alle attività esterne al servizio di gestione rifiuti come definite nel MTR indipendentemente dal fatto che tali attività siano oggetto del contratto di affidamento. Si richiede ulteriormente di allocare i costi in base al soggetto competente nel caso in cui alcuni costi afferenti alle attività del servizio gestione rifiuti non siano di competenza del gestore (ovvero siano di competenza del Comune/altro gestore).

Il costo sarà attribuito a terzi (Comune/altro gestore) se non transita dal bilancio del gestore. Se esso invece transita come costo per servizio acquisito da terzi, deve essere comunque riportato tra i costi di competenza del gestore.

Dovranno essere altresì isolate le poste che vanno ad aumentare/ridurre il totale costi del PEF, quali ad esempio poste di competenza di esercizi precedenti come i conguagli o altri contributi/perequazioni/premi/penalità deliberate dall'Ente territorialmente competente.

Il totale delle poste contabili riportate nel PEF dovrà essere riconciliato con la somma delle poste contabili afferenti alle tipologie di Attività di cui sopra, riportate nei Bilanci del gestore.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

In caso di multi-utility o gestori che effettuino attività esterne, i cespiti afferenti all'area dei costi comuni e generali, dovranno essere ripartiti con opportuni *driver*, determinati secondo criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità, che andranno descritti (vedasi Art. 3). Non si prevede esaurimento delle discariche in cui vengono conferiti i rifiuti dell'Unione dei Comuni del Terralbese.

SEZIONE DI COMPETENZA DEI SINCOLI COMUNI

4. VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

4.1 Attività di validazione svolta

In generale, l'Ente territorialmente competente descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal gestore sia riguardo agli anni a (2020) e $a+1$ (2021) sia relativamente alla determinazione dei costi efficienti delle annualità 2018 e 2019.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente descrive il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, motivando la determinazione dei fattori QL_a e PG_a .

4.3 Costi operativi incentivanti

L'Ente territorialmente competente descrive gli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, allega la Relazione ai sensi di quanto previsto dal comma 4.5 del MTR.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore, descrive le componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV,a}$ e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF,a}$, ai sensi dell'art. 15 del MTR.

Inoltre, illustra e motiva, in maniera specifica, la scelta dei valori $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

In generale, l'Ente territorialmente competente argomenta e motiva, puntualmente, la scelta dei valori degli ulteriori parametri per i quali è prevista la decisione da parte del medesimo Ente sulla relativa quantificazione.